

Contro lo stato e contro le B.R. Anche a Ingegneria

A un anno di distanza dall'inizio della svolta repressiva è giusto chiedersi perchè è avvenuto tutto ciò: nostalgia della Germania o qualcos'altro? Dopo il 20 giugno in Italia la sinistra era sulla difensiva, il P.C.I. aveva già accettato la linea dei sacrifici e si impegnava a farla accettare a chi i sacrifici li ha sempre fatti. L'attacco repressivo è poi passato nel settore più "scoperto", la scuola e l'università, da anni area di parcheggio e di emarginazione. A quest'"area", sempre più spesso il P.C.I. contrappone l'immagine di una classe operaia "forte e matura", pronta, quindi, ai sacrifici e contraria ad ogni "sabotaggio" alla produttività. Si è cominciato dalla riforma Malfatti, con le occupazioni delle facoltà, senza la pretesa di costruire "il programma rivoluzionario", ma avendo ben chiaro dove è il nemico, l'accordo di governo fra i sei. E così è stato creato il "mostro": un intero movimento, pur nella contraddittorietà delle sue espressioni, dai cortei notturni alla cacciata di Lama, è stato dato in pasto alla pubblica opinione come "la belva". Ed "il mostro", con l'assassinio di Francesco Lorusso, è stato sbattuto in prima pagina. Poi, di sopruso in sopruso, gli arresti indiscriminati, i divieti di manifestare, l'assassinio di Giorgiana Masi, l'attacco ai referendum, all'aberto all'equo canone. E, di passo in passo siamo arrivati al rapimento di Moro, alle nuove leggi "liberticide", agli arresti e le perquisizioni indiscriminate, e si mette tutto nello stesso calderone. Così chi non è con questo governo è contro la democrazia, siano questi criminali gli studenti, le donne, gli operai che "dissentono". Tutti uniti contro il diavolo, in difesa di quel baluardo di libertà che è questo governo. Ma il rapimento di Moro non ci ha fatte dimenticare le trame nere, gli scandali, i compagni assassinati dalla polizia di questo stato democratico, i compagni a marcire in galera. E, in questi giorni, a Bologna si processano i "mostri di marzo", la condanna dovrà essere esemplare, a punire chiunque sia un nemico della democrazia. Ma per noi la democrazia si difende in ben altri modi, e tirar fuori di galera i compagni è uno di questi

cip via ... /Poles 30

il Collettivo di Ingegneria